

LA RICOSTRUZIONE POST VAIA

## Il Fondo Welfare aiuta 172 famiglie danneggiate Versati 502 mila euro

BELLUNO. Il Fondo Welfare ha aiutato 172 famiglie che avevano subito danni alle proprie abitazioni durante la tempesta Vaia. A un mese dalla comunicazione dell'esito del bando che era stato aperto proprio per poter dare un contributo ai nuclei maggiormente in difficoltà, in questi giorni sono state completate le erogazioni di denaro. Sono stati versati 502 mila euro, a 172 famiglie, delle quali due terzi presentavano gravi condizioni socioeconomiche e/o hanno nel proprio nucleo minori, anziani o invalidi. Gli importi del contributo vanno da 200 euro a 15 mila euro, in base al danno subito e al reddito del richiedente.

Nella seduta del 27 agosto il Tavolo del Fondo ha deciso di utilizzare un'altra piccola quota ancora disponibile, per sostenere anche chi non ha potuto presentare domanda al Fondo perché aveva già chiesto i soldi alla Regione (il contributo per danni sotto i cinquemila euro), ma non ha ottenuto nulla per la mancanza di pezzi giustificative (in parte dovuta all'impossibilità della famiglia di anticipare la spe-

sa).

Nella stessa seduta sono stati inoltre individuati i referenti per le aree di lavoro per realizzare gli scopi e le finalità statutarie del Fondo Welfare e Identità territoriale: comunicazione, reperimento fondi e progetti. Le realtà che compongono il Fondo metteranno la propria esperienza e professionalità a servizio di questo strumento.

Lo Spi Cgil, ad esempio, coordinerà le azioni per la sensibilizzazione dei Comuni sul contributo al Fondo, in collaborazione con la Conferenza dei sindaci e il Consorzio Bim. Sindacati e associazioni di categoria si occuperanno di promuovere il Fondo Welfare tra i lavoratori; la Cisl in collaborazione con il Csv e l'Aics produrranno video e materiale esplicativo per divulgare le finalità del Fondo.

Il patto scuola lavoro sarà promosso da Scuole in Rete in collaborazione con Confindustria e le altre associazioni di categoria, mentre la Diocesi e la Cgil si sono impegnate nell'esplorare i bisogni delle nuove coppie. —

A.F.